



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2077/DecA/99 DEL 25.11.2011

Oggetto: **declaratoria della eccezionalità della moria ittica che ha interessato lo Stagno di Santa Giusta nel periodo 16-24 luglio 2010.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3 recante "Disposizioni in materia di pesca" ed in particolare l'art. 11 della stessa;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 85 dell'11 agosto 2009 "Criteri e modalità per l'attuazione e la gestione del Fondo di Solidarietà Regionale della Pesca (art. 11, Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 3, escluso comma 4)";
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della L.R. 29.05.2007, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

all'articolo 14, comma primo, lettera d) della L.R. n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;

VISTI gli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008,

VISTI l'articolo 88, paragrafo 3, del trattato 25 marzo 1957 e l'articolo 2 del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (3), che prevedono l'obbligo per gli Stati membri di notificare alla Commissione i progetti relativi ai nuovi aiuti di Stato;

VISTA la Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 concernente l'istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (Agris Sardegna, Laore Sardegna, Argea Sardegna);

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 20, della Legge Regionale n. 2/2007 prevede che le funzioni esercitate dalle Agenzie regionali in materia di agricoltura devono intendersi estese anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura;

CONSIDERATO che la società cooperativa pescatori Santa Giusta, concessionaria dello stagno di Santa Giusta (OR) per fini di pesca, ha provveduto a segnalare, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 2070/DecA/85 dell'11 agosto 2009, una moria ittica che ha interessato lo stagno, in particolare nei giorni dal 17 al 19 luglio 2010.

VISTA la relazione prot. n. 5396 del 9/11/2011 "Relazione conclusiva <<Moria ittica compendio ittico di Santa Giusta 16-24 luglio 2010>>" elaborata da Argea Sardegna dalla quale risulta quanto segue. La società cooperativa pescatori Santa Giusta, operante nello stagno di Santa Giusta (OR), ha provveduto a segnalare alle autorità competenti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dell'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 2070/DecA/85 dell'11



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

agosto 2009 una moria ittica attribuita alle elevate temperature e verificatesi nel periodo 17/07/2010-19/07/2010. Sulla base di tutta la documentazione disponibile il Servizio territoriale dell'Oristanese di Argea Sardegna ha ritenuto che vi siano i presupposti per il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Infatti, come evidenziato nella relazione elaborata dall'Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di Scienze Botaniche, Ecologiche e Geologiche, la moria di pesci è essenzialmente da attribuire alle avverse condizioni meteorologiche registrate nel periodo 18-24 luglio 2010 che hanno determinato il raggiungimento di temperature superiori a 30 °C. Supportato dai dati di bilancio forniti dalla società cooperativa pescatori Santa Giusta, il Servizio Territoriale Argea dell'Oristanese ha quantificato un danno alla produzione ittica conseguente all'evento eccezionale superiore al 30% del fatturato medio aziendale e pari a euro 73.701,00.

CONSIDERATO quanto riportato nella relazione prot. n. 5396 del 9/11/2011 elaborata dall'Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna si ritiene che vi siano le condizioni per poter procedere, ai sensi del Decreto n. 85 dell'11 agosto 2009, al riconoscimento formale dell'eccezionalità degli eventi meteorologici descritti

DECRETA

ART. 1 È riconosciuto il carattere eccezionale della moria ittica che ha interessato lo Stagno di Santa Giusta nel periodo dal 16 al 24 luglio 2010, che ha causato un danno di entità superiore al 30% del fatturato medio aziendale, a carico della società cooperativa pescatori Santa Giusta, concessionaria dello stagno.

ART. 2 Al fine di favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva della società cooperativa pescatori Santa Giusta è autorizzata la concessione di un contributo, a titolo di indennizzo, per far fronte ai danni causati dall'evento di cui all'art. 1, secondo i criteri e le modalità stabilite nell'Allegato al presente decreto in coerenza con le disposizioni degli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DEC. N.

DEL

ART. 3 Il Servizio pesca provvede a notificare alla Commissione Europea l'aiuto di stato previsto dal presente decreto ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CE 25 marzo 1957 e dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999, recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 83/1 del 27.3.1999).

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999, all'aiuto previsto dal presente decreto non può essere data esecuzione prima che la Commissione abbia adottato o sia giustificato ritenere che abbia adottato una decisione di autorizzazione dello stesso.

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso ad Argea Sardegna per la sua attuazione e viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S).

ART. 5 Il presente decreto è immediatamente esecutivo dal giorno della sua pubblicazione sul B.U.R.A.S.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Cagliari, lì

L'Assessore

Oscar Cherchi